

A LUGANO DAL 3 AL 7 GIUGNO

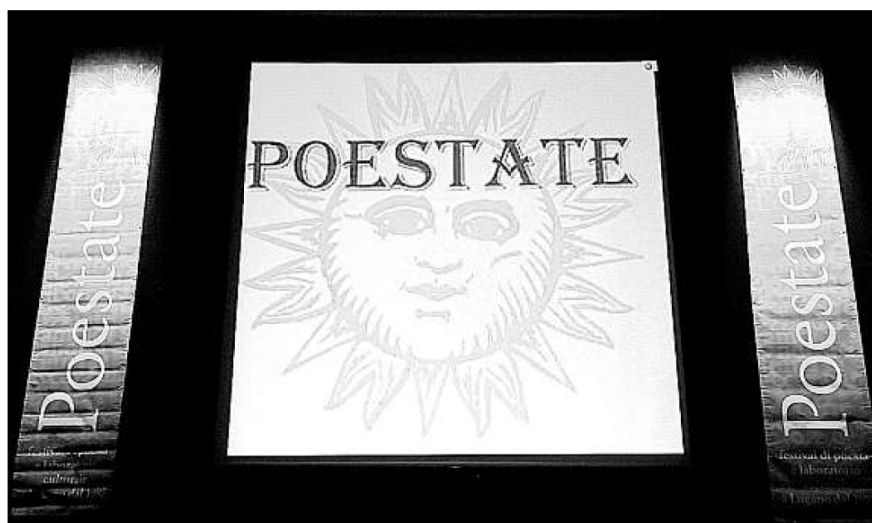
# Il progetto Poestate ha fatto tredici

## Presentata la XIII edizione dell'unico festival di poesia in Svizzera

Di sicuro nel 1997 ci avrebbero scommesso in pochi. Non era facile d'altronde immaginare in quell'esordio, dodici anni or sono, che un piccolo festival letterario, originalissimo nel suo genere, come Poestate avrebbe avuto tanto successo da raggiungere in piena salute (e con il solo, prezioso, sostegno della Città di Lugano) la tredicesima edizione. Così, nonostante le risorse limitate e i continui tagli che si abbattano su tutto ciò che sappia anche lontanamente di cultura, l'unico festival di poesia di tutta la Svizzera tornerà anche nel 2009 sulle rive del Ceresio, più forte, più propositivo e più ricco di contenuti che mai. Merito del valore degli ospiti e delle idee che lo animano da sempre, merito dell'insopprimibile bisogno di poesia che caratterizza la nostra epoca fin troppo prosaica, dell'autorevolezza delle partecipazioni succedutesi negli anni, merito dell'energia, delle motivazioni e dell'entusiasmo di Armida Demarta, fondatrice, direttrice e organizzatrice di un progetto forse piccolo nei numeri ma di grandissimo spessore e valenza culturale. Forte della qualità delle sue proposte, Poestate ha saputo

conquistarsi un pubblico, sempre più numeroso ed affezionato, ed uno spazio di autentico laboratorio poetico e letterario che ne fanno, come ha spiegato in conferenza stampa Gilberto Isella, collaboratore da tre anni del Festival, la pietra angolare su cui costruire, anche in senso metaforico, una sorta di «casa della letteratura» nell'ormai nascente polo culturale luganese.

La XIII edizione di Poestate avrà dunque luogo a Lugano dal 3 al 7 giugno prossimi, sempre con entrata libera, dapprima alla Palazzina Ciani, di viale Carlo Cattaneo, e con un'appendice nella Chiesa di San Rocco (Quartiere Maghetti) nella serata conclusiva della domenica. Entrando nel dettaglio del variegato e ricco programma e procedendo in ordine cronologico è interessante evidenziare come il debutto della manifestazione in calendario per il 3 giugno, dalle ore 20.30, sarà dedicato alla giovane poesia della Svizzera italiana. Protagonisti saranno infatti tre (scelti tra i venti) dei poeti emergenti inclusi nella recente antologia curata da Raffaella Castagnola. Elena Jurissevich, Pietro Montorfani e Christophe Martella pre-



senteranno pertanto alcuni loro lavori con intervalli musicali di Gregorio Di Trapani, mentre a seguire vi sarà la performance di Flavio Stroppini, Zeno Gabaglio e Andrea Manzoni dal titolo *Assemblaggio informazioni verosimili quotidiane*. Giovedì, 4 giugno, alle 20.30 si concentrerà l'attenzione su Renzo Ildebrando, artista e poeta poliedrico scomparso qualche anno fa e ingiustamente sottovalutato, con uno

spazio, curato da Claudio Gianinazzi, dedicato agli inediti del poeta e alle sue opere esposte per l'occasione. A seguire verrà allestita una tavola rotonda (*La poesia, e altro...*) sul tema del polo culturale della Città di Lugano con il sindaco Giorgio Giudici, Bruno Corà, direttore del Dicastero Attività Culturali di Lugano e Gerardo Rigozzi, direttore della Biblioteca Cantonale. Il 5 giugno, Poestate, proseguirà il pro-

ficuo discorso di pragmatica apertura e interazione transfrontaliera omaggiando, in collaborazione con la Primavera Poetica di Verbania e la Biblioteca Civica Pietro Ceretti, la figura del poeta, vigezzino Giovanni Ramella Bagneri, di cui l'attore Claudio Moneta reciterà alcuni brani. Sarà poi la volta di Daniele Cattaneo con le sue riflessioni sulla necessità di porsi domande giuste (*Domande relative*) e

**LABORATORIO CULTURALE** La qualità delle proposte e degli ospiti avvicendatisi in questi anni sotto il sole di Poestate ha fatto di questo piccolo grande festival di poesia una piattaforma privilegiata e anticipatrice di molte tematiche culturali ed artistiche. (Foto Remy Steinegger)

Tuto Rossi con la seconda parte della sua *Poesia in dialetto etnico*. Sabato 6 giugno, Poestate incontrerà, dalle ore 18, il geniale drammaturgo spagnolo Fernando Arrabal con la sua nuova opera *Lapislabioli*, e in seguito in collaborazione con l'Associazione Svizzera-Cuba, rappresentata in Ticino da Federico Jauch, organizzerà una tavola rotonda sull'isola caraibica, dalle 20.30, con il poeta Pablo Armando Fernandez e l'ambasciatore cubano a Berna Torres Barrios

Per il gran finale Poestate 2009 si sposterà, domenica 7 giugno nella Chiesa di San Rocco dove, alle 20.30, Salvatore Maria Fares, tra i primissimi a credere nel valore della manifestazione, tanto da inaugurarla in prima persona nel 1997, proporrà la nuova edizione delle sue liriche ispirate ai Misteri del Rosario e della Luce dal titolo *La ginestra e la pietra*. Una profonda riflessione poetica di carattere sacro che ebbe a suo tempo il conforto del sostegno ideale di padre Turoldo e che qui sarà accompagnata dalle ispirate meditazioni organistiche di Diego Fasolis.

Matteo Airaghi